Nel mondo aeronautico

In memoria di Silvio Resnati.

La nostra odierna prima pagina è dedicata questa volta al capitano aviatore Silvio Resnati morto in America e che Milano ha degnamente commemorato. — Riproduciamo dal Corriere della

Sera la cronaca dell'avvenimento:

Sera la cronaca dell'avvenimento:

« Dietro iniziativa del console degli Stati Uniti,
North Winship, dell'on. Chiesa commissario generale per l'aviazione e delle varie Associazioni
patriottiche cittadine, sabbato sera, al Conservatorio, il prof. Alfredo Galletti dell'Università di
Bologna ha commemorato il concittadino capitano
aviatore Silvio Resnati.

« Un pubblico numeroso affollava il salone: e

« Un pubblico numeroso affollava il salone: e nei posti d'onore presenziavano le autorità e i rappresentanti delle Associazioni con le rispettive bandiere a fianco di quelle delle terre già invase e redente. Simpatia ed ammirazione suscitò l'apparizione di uno stuolo di ufficiali americani e dei famigliari del commemorato.

« Dopo che il tenente Leoni ebbe dato lettura delle numerose adesioni, il prof. Galletti iniziò il suo discorso affermando che tutte le ascensioni dell'umana attività furono pagate con un contributo di sangue e di dolore e che ogni conquista ha un prezzo, tanto più elevato quanto più la ha un prezzo, tanto più elevato quanto più la mèta da raggiungere è ardua.

« Uno fra quelli che maggiormente diedero di sè per questa marcia tormentata, eppar ineb-briante di affermazione, fu, senza dubbio, Silvio Resnati, caduto a 25 anni su un campo aviatorio

wLe sue lettere che inviava alla famiglia durante la sua vita nomade all'estero, rivelano in lui, oltre che un sentimento di fiera ed impetuosa italianità, la tempra di un giovane che si slancia nella lotta per l'ebbrezza che il pericolo stesso gli suscita. A 21 anno si era arruolato volontario. Ferito con i granatieri ad Oslavia, appena guarito

raggiungeva il suo sogno: l'aviazione. Era un aviatore nato, come si nasce poeti. Rivelata ben presto una tempra di pilota eccezionale, fu mandato in America allora appena entrata nel grande conflitto. L'accelerato ritmo della vita del nuovo conflitto, L'accelerato ritmo della vita del nuovo mondo e quello del suo spirito inquieto si fusero in un'armonica concordanza: egli subito sentì di poter affermarsi, di poter esplicare ogni sua audacia poichè tutto l'incitava a vincere. Ed egli divenne la «star» degli americani stupiti dei suoi records battuti e della sua meravigliosa pienezza di energie che lo confondeva fra i loro migliori compini

migliori campioni.

« Silvio Resnati rivelò, quindi, la vecchia Europa alla giovanissima America; e la rivelò nel modo più grande. A noi, di lui, non rimangono che un nome e qualche pagina gloriosa: il resto riposa nel silenzio. La sua vita meriterebbe di essere interamente conosciuta od additata ad essere interamente conoscittà di additata ad esempio. Cinquecentomila persone accorsero ai funerali di Resnati e il canto dei poeti si levò ad esaltarlo. Morì egli vittima di un incidente imprevisto o di una macchinazione da parte di qualche tedesco americanizzato? Nulla si potè stabilire: ma il semplice sospetto sorto — date le circostanze nelle quali si svolse la caduta—
basta a significare in quale considerazione era
tenuta la sua presenza in America.

« Oggi egli ci ricorda quanto ci sia ancora da
compiere. La vittoria è anche una responsabilità:

complere. La vittoria è anche una responsationate essa può serbare il pericolo che le forze morali siano impari ai nuovi doveri. Se sapremo comprendere il grido dei nostri morti — fra i quali uno dei più generosi: Silvio Resnati — l'avvenire sarà nostro e noi ci renderemo degni di loro. Allora, essi potranno ripetere col poeta: « Passate sulle nostre tombe: e avanti!»

« Interrotto da frequenti applausi, il discorso del prof. Galletti è stato alla fine ovazionato.

« Con cerimonia solenne e commovente dome-

nica mattina è stato inaugurato a Taliedo un bassorilievo in onore dell'eroico aviatore capitano Silvio Resnati, perchè il suo nome resti a ricor-dare l'ardimento italiano e suoni incitamento alla

nostra gioventù.

«Il bassorilievo, che sorge sopra il frontone di uno dei padiglioni delle officine Caproni e che è opera egregia dello scultore Pellini, reca la seguente epigrafe dettata dall'Artioli:

«L'America attonita applaudi — il Dedalo lombardo — Silvio Resnati — che per i sublimi luoghi delle nubi — agitando l'aereo naviglio — con omero giganteo — con audace esempio prodigo dell'anima immensa — l'immortale giovinezza — votava — alla Famiglia, alla Patria, all' Umanità - 1918.

« Assistettero numerosissime autorità e personalità del mondo aviatorio fra cui i fratelli ingegnere Gianni e Federico Caproni, oltre ad una folla di invitati ed al padre di Silvio Resnati, il

dott. Luigi.

« Prima che avvenisse lo scoprimento, l'avvocato Perone spiegò le origini dell'omaggio dovuto all'iniziativa del personale dell'Azienda tramviaria, della quale il padre del grande pilota è medico; esaltò poi l'eroica immagine del Resnati, eroe consapevole; salutò la nobile figura del padre e levò un inno all'ideale e alla fratellanza umana.

« Seguirono il tenente colonnello Gnesutta per l'aviazione militare, e poi l'ing. Gianni Caproni,

raviazione militare, e poi l'ing. Gianni Caproni, salutato da acclamazioni, prese in consegna la targa con nobilissime parole per la memoria dell'indimenticabile collaboratore.

« Ettore Cozzani ammonì le maestranze che la targa apposta al luogo del lavoro parla la vece del dovere, dell'elevazione e della disciplina. Indel dovere, del elevazione e della discipina. In-fine, con commovente semplicità, il tramviere Zuccarelli parlò a nome degli impiegati e del personale dell'azienda tramviaria municipale e dell'Edison, rivolgendo al padre parole di affetto, alla memoria di Silvio Resnati parole di ammirazione.

« Tutti gli oratori suscitarono commozione e vivi applausi. Un momento di emozione fu quando la bimba di un operaio presentò al dott. Resnati un album recante tutte le firme del personale

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale L. 180.000.000 - Versato L. 166.116.800 - Riserva L. 20.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in Roma.

Abbiategrasso Acqui Adria Alessandria Ancona Aquila Biella Bologna Busto Arsizio Cantù Carate Brianza Caserta Catania Chiavari Chieri Coggiola Como Cremona Cuneo Empoli Erba Incino Ferrara Firenze

Foggia Formia Gallarate Genova Legnano Lendinara Livorno · Mantova Massa Superiore Meda Melegnano Messina Milano Monza Mortara Napoli Nocera Inferiore Novi Ligure Palermo Parma Piacenza Pietrasanta Pinerolo Pisa Parigi

Pistoia Pontedera Prato Reggio Calabria Rho Roma Rovigo Salerno Sampierdarena Sanremo Saronno Savona Schio Seregno Siracusa Spezia Torino Varese Venezia Vercelli Verona

Tutte le operazioni di Banca.

Vicenza

Vigevano

Rappresentante esclusiva per l'Italia della

BARCLAY'S BANK L.td di Londra.

FABBRICA TORINESE PNEUMATICI E RUOTE PER AEROPLANI G. DAMANI

TORINO Via Belfiore, 50